



Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Via Montaldo 2 - 16137 Genova, Italia
T > [+39] 010 558114
F > [+39] 010 5582400
E > amt.spa@amt.genova.it
W > www.amt.genova.it
Reg. Imp. / C.F. e P. IVA 03783930104 - Capitale sociale € 29.521.464,00 i.v.

“Progettazione definitiva del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture connesse). Deposito Staglieno – officina parcheggio”

AMT esprime parere favorevole sul progetto urbanistico con le seguenti osservazioni e/o prescrizioni (divise per argomenti) derivanti da necessità di carattere funzionale per il regolare svolgimento dell’esercizio AMT.

VARCHI DI ACCESSO

- L’ingresso pedonale lato sud deve presentare un percorso pedonale (marciapiede), distinto dalla rampa carrabile di accesso al magazzino, per consentire l’ingresso in sicurezza del personale anche durante le manovre di accesso/egresso dei mezzi al varco del magazzino.
L’ingresso pedonale deve essere opportunamente protetto mediante tettoia.
- Si chiede di presentare attenzione al possibile pericolo rappresentato dall’apertura delle uscite di sicurezza su strada pubblica, risolvibile con un arretramento della porta rispetto al prospetto.
- I varchi di accesso pedonali ai vani scala e ascensore utilizzate dagli utenti del parcheggio di interscambio devono necessariamente prevedere un arretramento della porta in modo da non invadere i marciapiedi.
- Il portone di uscita dei bus sul prospetto sud (incrocio Via Vecchia-Via Montaldo) risulta essere largo circa 5m (diversamente da quanto riportato nelle tavole intermedie di progetto). Tale ampiezza non è adatta a consentire un’agevole manovra di uscita dei bus.
Si chiede che la larghezza di tale portone venga ripristinata alla versione precedente (circa 10 metri - come da concept approvato in data 25.05.2023) peraltro in analogia con quella del portone di accesso nord lato via Bobbio (larghezza di circa 9m).





LOCALI INTERNI

- Se non strettamente necessaria per altri motivi, si chiede di eliminare la porta di uscita su via Vecchia presente nel vano della “centrale impianti”.
- Con riferimento agli uffici al piano terra, che si affacciano sull’officina, si chiede la possibilità di prevedere pareti con una maggiore superficie vetrata in modo da consentire piena visione dall’interno dei locali verso l’officina al fine del controllo delle operazioni di manutenzione.
- Si chiede che il locale compressori sia dotato di ampie griglie di apertura verso l’esterno affinché l’aria necessaria venga tratta dall’esterno dell’edificio e non dall’interno dell’officina.
- Per il locale “olii e glicole”, si chiede, se possibile, di eliminare la porta di uscita verso l’esterno (Via Bobbio).

Di seguito due ulteriori piccole richieste di modifica relative alla sola parte interna; da valutare se prevederle ora o in fase di review.

- Per il locale “Ricarica batterie”, come da input precedentemente forniti, si richiede un ulteriore accesso (speculare rispetto a quello previsto).
- Per il locale MTCT, come da input precedentemente forniti, si chiede la possibilità di inserire una vetrata che si affacci sulla fossa di revisione.

PIANTA COPERTURE

Si chiede di porre attenzione in merito all’assenza di barriere anti-rumore a schermatura delle UTA previste in copertura.

PROSPETTI

Nel rispetto dei rapporti aero illuminanti si ritiene che non sia idoneo prevedere finestre strette e a tutta altezza; è preferibile l’impiego di finestrate standard che meglio si adattino alle esigenze interne di allestimento dei locali. Tutte le finestre che presentano larghezza pari a n.1 modulo di rivestimento esterno di facciata sono da ritenersi troppo piccole.

Tutte le finestre devono prevedere opportuna schermatura (esterna) in grado di fornire protezione dal sole.

In particolare si richiede:

- relativamente al prospetto ovest - piano terra:
 - che le finestre dell’“area relax” non partano dalla quota strada (via Vecchia) ma che siano dei “lucernari” rettangolari disposti orizzontalmente, ad una idonea altezza rispetto al piano strada, in modo da evitare l’indesiderata introduzione di sporcizia, acqua, ecc...;



- che le finestre dell’officina meccanica e del locale saldatura non siano a tutta altezza poiché in tali locali è necessario poter disporre della parte bassa delle pareti per posizionare banchi, armadiature,...;
- che le finestre degli uffici non siano a tutta altezza perché poco funzionali trattandosi di affaccio su via secondaria, molto stretta e con transito frequente di autovetture.
- relativamente al prospetto ovest – piano primo e secondo, per quanto riguarda spogliatoi, bagni e uffici, che le finestre non siano a tutta altezza poiché non funzionali.

I concetti sopra esposti, in merito alle finestrate, sono da applicarsi anche ai restanti prospetti (est).